

COMUNE DI VIALFRE'

Città metropolitana di Torino

**Parere dell'Organo di revisione sulla proposta consiliare
di approvazione del**

BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

DUPS 2023-2025

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Claudia Calandra

Sommario

PREMESSA.....	3
1. VERIFICA PREVISIONI DI BILANCIO 2023/2025	5
2. APPLICAZIONE AVANZO/DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE.....	10
3. PREVISIONI OPERE PUBBLICHE E FONTI DI FINANZIAMENTO	10
4. ACCANTONAMENTI.....	10
5. INDEBITAMENTO	12
6. VERIFICA EQUILIBRI DI BILANCIO.....	13
7. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	15
CONCLUSIONI	15

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale del 24 marzo 2023

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

PREMESSA

Il Comune di Vialfre' registra una popolazione al 01.01.2022, ai sensi dell'art.156, comma 2, del TUEL, di n. 256 abitanti.

Il Revisore unico ha verificato **la correttezza** degli adempimenti ai fini BDAP sino alla data odierna.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

Il Revisore unico, sulla base dei parametri di deficitarietà attesta che il Comune **non** è strutturalmente deficitario.

L'Ente **non** è in disavanzo.

L'Ente è nelle condizioni di rispettare i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2022-2024.

Al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui:

- all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011;
- punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h);
- all'art. 172 TUEL.

L'Ente ha gestito **in esercizio provvisorio**, nel rispetto delle prescrizioni e limitazioni previste dall'art. 163 del TUEL. La variazione adottata in esercizio provvisorio con deliberazione della Giunta comunale n. 1 del 12/01/2023 è assorbita nello schema di Bilancio 2023-2025.

Documento Unico di Programmazione – DUP 2023/2025

Lo schema di Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023/2025, è stato approvato dalla Giunta comunale con deliberazione numero 43 del 01/08/2022.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) è stato presentato al Consiglio comunale, che lo ha approvato con deliberazione numero 21 del 09/09/2022.

Lo schema della nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023/2025, è stato approvato dalla Giunta comunale con deliberazione numero 15 del 13/03/2023.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo (o dello schema di documento semplificato per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti con ulteriori semplificazioni per i comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti

previsti dal principio 4/1) previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

La nota di aggiornamento è stata predisposta dalla Giunta tenendo conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

La coerenza, attendibilità e congruità del DUP (Nota di aggiornamento) rispetto al bilancio e agli altri strumenti di programmazione è attestata dall'organo di revisione a mezzo di questa relazione, avendo verificato quanto segue.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il DUP contiene o fa rinvio ai seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

- **programma triennale lavori pubblici** (art. 21 del D. Lgs. 50/2016 e Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018): il programma triennale dei lavori pubblici non è stato redatto in quanto non sono previste opere di importo superiore ad euro 100.000. Il DUPS descrive gli investimenti previsti con i contributi pubblici previsti per il 2023. Gli altri investimenti sono per lo più relativi a reimputazioni di entrata e spesa per contributi assegnati in anni precedenti;
- **programmazione biennale di acquisti di beni e servizi** (art. 21 del D. Lgs. 50/2016 e Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018): con deliberazione della Giunta Comunale n. 72 del 27/12/2022 è stato approvato il piano degli acquisti di beni e servizi biennali di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00, al quale il DUP fa rinvio;
- **programmazione triennale fabbisogni del personale**, in merito alla programmazione del fabbisogno di personale, il DUP dà atto che non sono previste nuove assunzioni; è stata comunque effettuata la verifica delle eccedenze e del personale in soprannumero, con deliberazione G.C. n. 69 del 27/12/2022, che ne ha attestato l'inesistenza;
- **piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari** (art. 58, comma 1 L. n. 112/2008): il DUP fa rinvio alla deliberazione della Giunta Comunale n. 11 del 06/03/2023, nel quale si evidenzia che non vi sono immobili di proprietà comunale non strumentali da inserire nel piano e ci si riserva di variare successivamente il piano delle alienazioni e valorizzazioni; non sono previsti investimenti finanziati con proventi derivanti da alienazioni di beni dell'ente.

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2023-2025 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il DUP e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

1. VERIFICA PREVISIONI DI BILANCIO 2023/2025

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione **riporta** tutte le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili (non ricorre);
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi (non sussiste);
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti (non sussistono);
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (non sussistono);
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 13 del 17/06/2022 il rendiconto per l'esercizio 2021; successivamente il Responsabile del Servizio Finanziario, con determina n. 33 del 26/07/2022, ha provveduto ad aggiornare gli schemi allegati al Rendiconto a seguito della Certificazione Covid-19-2021, rilevando un risultato di amministrazione al 31/12/2021 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Risultato di amministrazione al 31/12/2021	€ 103.127,48
Parte accantonata	€ 18.944,53
Parte vincolata	€ 29.304,80
Parte destinata agli investimenti	€ 10.172,69
Parte disponibile	€ 44.705,46

Il risultato di amministrazione risulta applicato al bilancio di previsione, esercizio 2022, per euro 17.501,47 e non applicato per euro 85.626,01.

Risultato di amministrazione	31/12/2021	Applicato	Non applicato
Parte accantonata	€ 18.944,53	€ -	€ 18.944,53
Parte vincolata	€ 29.304,80	€ 1.035,35	€ 28.269,45
Parte destinata agli investimenti	€ 10.172,69	€ 700,00	€ 9.472,69
Parte disponibile	€ 44.705,46	€ 15.766,12	€ 28.939,34
TOTALE	€ 103.127,48	€ 17.501,47	€ 85.626,01

L'ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità nel corso del 2022.

L'ente **ha richiesto** nel corso del 2022 anticipazione di tesoreria, per la quale al 31/12/2022, ha provveduto all'integrale restituzione.

Le risultanze dello schema del bilancio di previsione approvato con Deliberazione di Giunta comunale numero 16 del 13/03/2023, oggetto del presente parere, sono le seguenti:

ENTRATE	Previsioni di cassa 2023	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	SPESE	Previsioni di cassa 2023	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	162.683,10	-	-	-					
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	-	-	-	-	Disavanzo di amministrazione(1)		-	-	-
					Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (2)		-	-	-
Fondo pluriennale vincolato		1.875,00	-	-					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	211.228,38	172.943,59	172.943,59	172.943,59	Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	362.589,29	315.228,75	263.465,92	263.481,46
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	80.556,39	71.445,69	20.714,21	14.675,04					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	86.526,70	80.059,48	80.059,48	80.059,48					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	533.865,93	352.480,52	55.000,00	5.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	546.815,57	352.480,52	55.000,00	5.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie - di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
Totale entrate finali.....	912.177,40	676.939,28	328.717,28	272.678,11	Totale spese finali.....	909.404,86	667.709,27	318.465,92	268.481,46
Titolo 6 - Accensione di prestiti	-	-	-	-	Titolo 4 - Rimborso di prestiti di cui Fondo anticipazione di liquidità	11.095,01	11.095,01	10.251,36	4.196,65
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	92.652,93	92.652,93	92.652,93	92.652,93	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	92.652,93	92.652,93	92.652,93	92.652,93
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	131.695,02	129.400,00	129.400,00	129.400,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	135.992,00	129.400,00	129.400,00	129.400,00
Totale titoli	1.136.525,35	898.982,21	550.770,21	494.731,04	Totale titoli	1.149.144,80	900.857,21	550.770,21	494.731,04
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	1.299.208,45	900.857,21	550.770,21	494.731,04	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	1.149.144,80	900.857,21	550.770,21	494.731,04
Fondo di cassa finale presunto	150.063,65								

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle previsioni per gli esercizi 2023-2025, alla luce delle scelte effettuate dall'ente, si procede alla seguente analisi.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate, o che si prevede di accertare, destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, o che si prevede di impegnare, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il F.P.V. iscritto in bilancio 2023-2024-2025 è pari ad € 1.875,00 ed è relativo al risultato da corrispondere al personale dipendente dell'esercizio 2022.

La sua quantificazione definitiva è rinviata al momento del riaccertamento dei residui, in corso di predisposizione.

Entrate titolo I**Entrate da fiscalità locale**

Titolo I	Metodo accertamento	Accertato 2019	Accertato 2020	Accertato 2021	Incassi Siope 2022	Previsione 2023		Previsione 2024		Previsione 2025	
						Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Addizionale irpef	competenza	€ 18.500,00	€ 24.595,15	€ 25.513,57	€ 27.809,28	€ 30.000,00		€ 30.000,00		€ 30.000,00	
IMU		€ 26.121,76	€ 42.405,09	€ 40.996,63	€ 39.435,12	€ 40.500,00		€ 40.500,00		€ 40.500,00	
TASI		€ 9.846,47									
TARI		€ 31.205,00	€ 25.592,25	€ 32.256,80	€ 31.020,92	€ 34.825,89	€ 2.683,05	€ 34.825,89	€ 2.683,05	€ 34.825,89	€ 2.683,05

Addizionale comunale

Si propone la conferma dell'aliquota dell'addizionale comunale allo 0,8% senza fasce di esenzione; l'aliquota era già stata incrementata a decorrere dal 2020 dallo 0,5% allo 0,7% e dal 2022 era stata ulteriormente incrementata dallo 0,7% allo 0,8%.

Le previsioni di gettito, pari ad euro 30.000, sono stimate in aumento rispetto all'ultimo rendiconto approvato (2021), in cui gli accertamenti sono stati pari a Euro 25.513,57. Gli incassi dell'addizionale rilevati dal sistema SIOPE per l'anno 2022 sono stati pari ad euro 27.809,28, contro euro 26.995,97 per l'anno 2021.

La previsione è in linea con il trend di incremento degli incassi e si accorda con gli incrementi delle aliquote sopra deliberati; le previsioni sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011, essendo comprese tra il minimo ed il massimo rilevabile dal simulatore fiscale disponibile sul portale del federalismo fiscale.

IMU

A seguito dell'abolizione della TASI, con decorrenza dal 2020, l'ente ha deliberato l'aumento dell'aliquota base dell'IMU dall'8,60 per mille al 10,40 per mille, assorbendo così quella della TASI.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 31.04.2020 è stato approvato il nuovo Regolamento IMU.

Tari

Il gettito stimato per la TARI è pari ad euro 34.825,89 per ciascuna annualità ricompresa nel bilancio, ed è stato determinato sulla base del PEF approvato nell'annualità 2022, per il quadriennio 2022-2025. L'approvazione delle tariffe dovrà avvenire entro il 30 aprile 2023.

Fondo di solidarietà

Al titolo I di entrata inoltre è previsto l'importo di euro 67.417,70 per fondo di solidarietà comunale, che è in linea con le spettanze per l'anno 2022 pubblicate sul sito web della finanza locale del Ministero dell'Interno.

Entrate Titolo II

Al titolo 2 di entrata sono previsti in particolare i seguenti trasferimenti:

- CONTRIBUTO REGIONALE PERSONALE TRASFERITO DA COMUNITA' MONTANA (INCENTIVAZIONE FINANZIARIA ART. 18 COMMA 3 L.R. 11/2012), per:
 - euro 10.112,11 anno 2023
 - euro 7.443,63 anno 2024
 - euro 1.404,46 anno 2025

- Contributo per incremento indennità sindaci per:
 - euro 9.412,58 anno 2023
 - euro 12.270,58 anno 2024
 - euro 12.270,58 anno 2025

Entrate Titolo III

Al titolo 3 di entrata sono previste le seguenti entrate relative ai proventi dei beni dell'ente:

Titolo 3	Accertato 2020	Accertato 2021	Assestato 2022	Previsione 2023		Previsione 2024		Previsione 2025	
				Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
FITTI FABBRICATI	€ 4.025,82	€ 5.062,22	€ 9.645,48	€ 9.645,48		€ 9.645,48		€ 9.645,48	
fitto terreni a telecom spa	€ 8.700,00	€ 3.199,98	€ 5.200,00	€ 7.200,00		€ 7.200,00		€ 7.200,00	
RECUPERO SPESE GESTIONE BENI DIVERSI : "Regione Pianezze"(canoni- noleggi e rimborsi vari)	€ 22.800,00	€ 7.316,35	€ 32.315,41	€ 35.000,00		€ 35.000,00		€ 35.000,00	

Le previsioni sono state accuratamente formulate in relazione ai contratti in corso, per le prime due voci. Per la gestione della "Regione Pianezze" il superamento della fase più critica dell'emergenza epidemiologica dovrebbe assicurare l'entrata prevista, come si riscontra sui dati assestati 2022.

Previsioni di cassa

Il bilancio di previsione **garantisce** il rispetto del saldo di cassa finale non negativo ai sensi del comma 6 dell'art.162 del TUEL, anche attraverso il ricorso all'istituto dell'anticipazione di tesoreria.

Le previsioni di cassa sono state calcolate sommando alle previsioni di competenza 2023 la totalità dei residui presunti dell'anno 2022, senza ulteriori considerazioni in merito al prevedibile andamento delle riscossioni e dei pagamenti basato sui criteri di esigibilità definiti dai principi contabili.

Le uniche differenze al criterio suesposto sono relative alle spese in parte corrente collegate alla Missione 20 per lo stanziamento del Fondo crediti dubbia esigibilità e degli altri fondi rischi e fondi di riserva.

Tale scelta è dettata dalla volontà di evitare il ricorso a variazioni esclusivamente di cassa durante l'esercizio.

Anticipazioni di Tesoreria

Al Titolo 7 è previsto il ricorso dall'anticipazione di Tesoreria per Euro 92.652,93 per ciascuna annualità del bilancio. Al Titolo 5 delle Spese è previsto analogo importo per la chiusura dell'anticipazione.

Il ricorso è stato già deliberato in esercizio provvisorio con deliberazione G.C. n. 9 del 27/02/2023. Si rammenta che la Legge di bilancio 2023 n. 197/2022, al comma 782 dell'art. 1, ha elevato da tre a cinque dodicesimi per ciascuno degli anni dal 2023 al 2025 il limite di cui al comma 1 dell'articolo 222 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

La previsione inserita rispetta tale vincolo.

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato “redditi da lavoro dipendente” prevista per gli esercizi 2023/2025, tiene conto di quanto espresso nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l’obbligo di contenimento della spesa di personale disposto dall’art. 1 comma 562 della Legge 296/2006 rispetto al valore 2008, pari ad € 54.288,39, considerando l’aggregato rilevante comprensivo dell’IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali, per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità interno, **salvo per quanto attiene l’annualità 2025**;

L’andamento dell’aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente.

Spese per il personale	Media 2011/2013	previsione	previsione	previsione
ex art. 1, c. 557, legge n. 296/ 2006 o c. 562	2008	2023	2024	2025
Spese macroaggregato 101	39.933,00	58.215,04	56.340,04	56.340,04
Spese macroaggregato 103				
Irap macroaggregato 102	2.913,00	3.709,78	3.709,78	3.709,78
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: Convenzione Segreteria	10.668,00	10.500,00	10.500,00	10.500,00
Altre spese: Convenzione Tecnico	2.407,00			
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	55.921,00	72.424,82	70.549,82	70.549,82
(-) Componenti escluse (B)	1.632,61	22.778,37	18.234,89	12.195,72
di cui oneri contrattuali		7.341,26	7.341,26	7.341,26
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	54.288,39	49.646,45	52.314,93	58.354,10

Come già rilevato in precedenti occasioni, il Revisore torna segnalare che **la progressiva riduzione, fino all’azzeramento, del contributo regionale** di cui l’Ente gode attualmente per la presa in carico di un dipendente a seguito dello scioglimento delle Comunità Montane **potrebbe generare in esercizi futuri ma ormai prossimi, una difficile sostenibilità della spesa di personale sul bilancio dell’ente**; a questo primo elemento si aggiunge, come evidenziato dalla tabella sopra riportata, **il superamento del limite disposto dall’art. 1 comma 562 della Legge 296/2006 rispetto al valore 2008 per l’annualità 2025**.

A maggior chiarimento si riepiloga il contributo regionale previsto al titolo II per il personale trasferito da Comunità Montane:

€ 10.112,11 per l’anno 2023

€ 7.443,63 per l’anno 2024

€ 1.404,46 per l’anno 2025

L’anno 2025 è l’ultimo nel quale l’Ente riceverà il contributo.

Tale contributo ha consentito finora il rispetto del limite disposto, in quanto incluso nelle componenti escluse (costo del personale a carico di altri enti).

Si invita pertanto l’Ente ad effettuare le opportune valutazioni in ordine alla situazione del personale, attivandosi fin d’ora per ricercare soluzioni di condivisione del personale con altri enti e per il reperimento delle risorse necessarie ad assicurare la piena sostenibilità degli impegni assunti in passato.

Non è previsto ricorso a contratti di lavoro flessibile soggetti ai vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009.

2. APPLICAZIONE AVANZO/DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Avanzo presunto

Nel bilancio di previsione 2023-2025 **non è stata prevista** applicazione di avanzo accantonato/vincolato presunto.

3. PREVISIONI OPERE PUBBLICHE E FONTI DI FINANZIAMENTO

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2023 ad euro 352.480,52;
- per il 2024 ad euro 55.000,00;
- per il 2025 ad euro 5.000,00.

La previsione delle entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni è la seguente:

Titolo 4	2019		2020		2021		Previsione 2023		Previsione 2024		Previsione 2025	
	Acc.	Per spese correnti	Acc.	Per spese correnti	Acc.	Per spese correnti	Prev.	Per spese correnti	Prev.	Per spese correnti	Prev.	Per spese correnti
Proventi permessi da costruire	€ 4.840,62	€ 4.840,62	€ 392,98	€ 392,98	€ 7.769,67	€ 4.491,58	€ 7.769,67		€ 7.769,67	€ -	€ 7.769,67	€ -
Monetizzazioni												
Sanzioni urbanistiche												

L'ente **ha rispettato** vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art.1 comma 460 e smi.

Investimenti con operazioni non monetarie

Non sussistono.

4. ACCANTONAMENTI

Nella missione 20, programma 1 è presente un accantonamento al fondo di riserva di competenza di:

- euro 1.573,41 pari allo 0,499% delle spese correnti per l'anno 2023;
- euro 1.397,02 pari allo 0,530% delle spese correnti per l'anno 2024;
- euro 1.512,43 pari allo 0,574% delle spese correnti per l'anno 2025;

È **rispettato** il limite minimo previsto dall'art. 166 del TUEL pari allo 0,45%, per ricorso ad anticipazione di Tesoreria, ed il limite massimo pari al 2% delle spese correnti.

Il fondo di riserva di cassa per l'esercizio 2023 ammonta ad euro 2.000,00 pari allo 0,22% delle spese finali per l'anno 2023.

È **rispettato** il limite minimo previsto dall'art. 166 del TUEL pari allo 0,20% delle spese finali per l'anno 2023.

Nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

- euro 5.697,30 per ciascuna annualità.

Gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, **corrispondono** con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato le modalità di calcolo del fondo ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo. Tali modalità sono illustrate nella nota integrativa.

Le categorie di entrata individuate come di dubbia e o difficile esazione sono le seguenti:

- Recupero ICI/IMU anni pregressi;
- TARI;
- Recupero Tassa rifiuti anni precedenti

E' stata applicata la metodologia di calcolo prevista dal principio contabile 4/2 utilizzando come quinquennio di riferimento il periodo 2017/2021. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie semplici, intese come medie dei rapporti annui.

Per le entrate relative al Recupero ICI/IMU anni pregressi e Recupero Tassa Rifiuti anni pregressi, la media è stata calcolata prendendo in considerazione solo le annualità per le quali vi erano accertamenti, escludendo gli anni nei quali i relativi capitoli non risultano movimenti; in tal modo il calcolo della capacità di riscossione non viene alterato dall'assenza di movimenti e risulta maggiormente aderente alla effettiva capacità dell'ente di incassare tali crediti.

E' stata rispettata la percentuale del 100% di accantonamento senza avvalersi di alcuna riduzione.

L'ente ai fini del calcolo della media **non si** è avvalso nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Si rammenta infine che la congruità del FCDE deve essere verificata nel corso dell'esercizio e in particolare in occasione del controllo della salvaguardia degli equilibri e in sede di assestamento.

Nella missione 20, programma 3 sono presenti i seguenti accantonamenti:

Missione 20, programma 3	Previsione 2023		Previsione 2024		Previsione 2025	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso						
Fondo passività potenziali						
Accantonamenti per indennità fine mandato	€ 1.368,06		€ 1.543,62		€ 1.543,62	
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati						
Fondo di garanzia dei debiti commerciali						
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente						
TOTALE	€ 1.368,06		€ 1.543,62		€ 1.543,62	

Non risultano, dalle comunicazioni ricevute, ulteriori passività potenziali che richiedano specifici accantonamenti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **soddisfi** le condizioni previste per non procedere all'accantonamento al FGDC (Riferimento deliberazione della Giunta comunale n. 8 del 20/02/2023).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** accantonato risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente CCNL 2022-2024.

Si richiama quanto previsto dal Principio contabile 4/2, al pf. 5.2 a)

*“Nelle more della firma del contratto **si auspica** che l'ente accantoni annualmente le necessarie risorse concernenti gli oneri attraverso lo stanziamento in bilancio di appositi capitoli sui quali non è possibile assumere impegni ed effettuare pagamenti. In caso di mancata sottoscrizione del contratto, le somme non utilizzate concorrono alla determinazione del risultato di amministrazione”.*

Si invita l'Ente a verificare, nel corso dell'esercizio, l'emergere di spazi finanziari per procedere all'accantonamento auspicato dal principio contabile.

5. INDEBITAMENTO

Nel corso del triennio 2023/2025 l'Ente non prevede l'accensione di nuovi mutui.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	€ 94.504,19	€ 84.239,43	€ 73.568,28	€ 62.473,27	€ 52.221,91
Nuovi prestiti (+)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Prestiti rimborsati (-)	€ 10.264,76	€ 10.671,15	€ 11.095,01	€ 10.251,36	€ 4.196,65
Estinzioni anticipate (-)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Altre variazioni +/- (da specificare)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale fine anno	€ 84.239,43	€ 73.568,28	€ 62.473,27	€ 52.221,91	€ 48.025,26

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2023, 2024 e 2025 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Oneri finanziari	€ 2.524,16	€ 2.117,77	€ 1.693,91	€ 1.339,94	€ 1.240,07
Quota capitale	€ 10.264,76	€ 10.671,15	€ 11.095,01	€ 10.251,36	€ 4.196,65
Totale fine anno	€ 12.788,92	€ 12.788,92	€ 12.788,92	€ 11.591,30	€ 5.436,72

La previsione di spesa per gli anni 2023, 2024, 2025 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2021	2022	2023	2024	2025
Interessi passivi	€ 2.524,16	€ 2.117,77	€ 1.693,91	€ 1.339,94	€ 1.240,07
entrate correnti	€ 226.481,76	€ 216.253,06	€ 222.367,04	€ 333.816,89	€ 324.448,76
% su entrate correnti	1,11%	0,98%	0,76%	0,40%	0,38%
<i>Limite art. 204 TUEL</i>	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Nel prospetto sopra riportato, ai fini della verifica del rispetto dei limiti di indebitamento, non sono considerati gli interessi passivi per il ricorso all'anticipazione di tesoreria, pur previsti in bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **non prevede** l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie a favore di terzi.

6. VERIFICA EQUILIBRI DI BILANCIO

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono assicurati come indicato successivamente:

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali)⁽¹⁾**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2023	2024	2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		162.683,10		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	1.875,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	324.448,76 0,00	273.717,28 0,00	267.678,11 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	315.228,75 0,00 5.697,30	263.465,92 0,00 5.697,30	263.481,46 0,00 5.697,30
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	11.095,01 0,00 0,00	10.251,36 0,00 0,00	4.196,65 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾		0,00	0,00	0,00
O=G+H+I-L+M				
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	-	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	352.480,52	55.000,00	5.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	352.480,52 -	55.000,00 -	5.000,00 -
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		0,00	0,00	0,00
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E				
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE		0,00	0,00	0,00
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y				

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

L'equilibrio finale è **pari** a zero.

7. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti effettua le seguenti osservazioni e/o suggerimenti:

a) Sostenibilità delle spese di personale

Il Revisore torna segnalare che la progressiva riduzione, fino all'azzeramento, del contributo regionale di cui l'Ente gode attualmente per la presa in carico di un dipendente a seguito dello scioglimento delle Comunità Montane potrebbe generare in esercizi futuri ma ormai prossimi, una difficile sostenibilità della spesa di personale sul bilancio dell'ente; a questo primo elemento si aggiunge il superamento del limite disposto dall'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006 rispetto al valore 2008 per l'annualità 2025.

Si invita pertanto l'Ente ad effettuare le opportune valutazioni in ordine alla situazione del personale, attivandosi fin d'ora per ricercare soluzioni di condivisione del personale con altri enti e per il reperimento delle risorse necessarie ad assicurare la piena sostenibilità degli impegni assunti in passato.

b) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, **parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2023-2025, sul DUP aggiornato 2023-2025 e sui documenti allegati.**

L'ORGANO DI REVISIONE
Claudia Calandra